

Controllata:

7.6 Come precedentemente accennato, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala la sottoscrizione di un accordo avvenuta in data 29/01/04 tra i Soci Eur S.p.A. e Acea S.p.A. per regolare le modalità di riorganizzazione delle attività di Eurnetcity, la relativa tempistica, nonché le reciproche responsabilità per portare la società partecipata ad essere, seppure in un settore diverso e con caratteristiche patrimoniali proprie differenti rispetto a quelli originarie, maggiormente operativa ed in grado di generare reddito.

7.7 Nel trimestre gennaio-marzo 2004, le società hanno quindi provveduto a dare attuazione ai principi indicati nell'accordo, con l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- Cessione del ramo d'azienda "Telehouse" da EURNETCITY ad EUR, non più funzionale alla mission della Società. Tale cessione si è concretamente effettuata, dopo le necessarie autorizzazioni dei rispettivi Consigli di Amministrazione e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale di EURNETCITY, nel mese di marzo '04 ad un prezzo totale di ca. euro mil. 4,6 (pagato tramite compensazione con il credito vantato da EUR nei confronti di EURNETCITY).
- Rinuncia parziale da parte di Acea di crediti vantati nei confronti di EURNETCITY, per euro mil 0,737 – avvenuta in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 30 gennaio 2004.
- Accollo da parte di Acea dei debiti di EURNETCITY nei confronti di Capitalia (ex Banca di Roma) per euro mil. 3,6, conseguenti ad un contratto di finanziamento stipulato in data 3 febbraio 2003. Tale accollo è stato formalizzato in data 11 marzo 2004.
- Rinuncia da parte di Acea del credito conseguente al suddetto accollo. Detta rinuncia ha generato una corrispondente sopravvenienza per Eurnetcity pari ad euro mil. 3,6.
- Rimodulazione su un arco temporale di dieci anni del debito maturato da EurNetCity verso Acea Luce S.p.A. pari a ca. euro mil. 3,8. Detta rimodulazione prevede una dilazione senza interessi per i primi cinque anni e successivamente fruttifera al tasso di interesse legale in vigore al termine dei cinque anni.
- Passaggio delle azioni di Acea (39% del capitale sociale di EurNetCity) e di Atlanet S.p.A. (10% del capitale sociale di EurNetCity) a favore di EUR, dato l'interesse delle due società a dismettere le rispettive partecipazioni in quanto non direttamente correlate alle proprie attività caratteristiche. Entrambe le transazioni sono state formalizzate in data 11 marzo 2004.
- In attesa dell'eventuale entrata di uno o più nuovi soci industriali, EUR detiene pertanto alla fine di marzo 2004 il 100% del capitale sociale di EURNETCITY.

Le operazioni sopra schematizzate hanno comportato a livello economico, a fronte di una minusvalenza di ca. euro 1,5 milioni per la cessione del ramo di azienda, una sopravvenienza attiva di ca. euro 4,3 milioni conseguente alla rinuncia al credito di Acea, con un impatto netto complessivo positivo di ca. euro 2,8 milioni.

In questo modo i Soci hanno pertanto evitato che a causa delle ulteriori perdite prodotte successivamente al 31/10/2003 la Società si trovasse nelle condizioni previste dall'art. 2447 c.c..

7.8 Al fine di dare seguito alla nuova strategia e consentire lo svolgimento della nuova mission, il Consiglio di Amministrazione, in data 5 marzo 2004, ha approvato una proposta di estensione dell'oggetto sociale da sottoporre all'Assemblea dei Soci: tale estensione riguarda non solo l'ambito territoriale (livello nazionale), ma anche la tipologia dei servizi da offrire, includendo lo sviluppo, la realizzazione, la gestione e la commercializzazione di servizi di facilities management a favore di immobili, quali a titolo esemplificativo: ristrutturazioni, valorizzazioni e manutenzione di immobili; conduzione e manutenzione di impianti civili, tecnologici ed industriali (climatizzazione, antincendio, telefonico, trasmissione dati, elettrico, idrico); igiene ed ambiente (pulizia, sanificazione, smaltimento rifiuti, derattizzazione); gestione aree verdi; accoglienza e sicurezza (reception e vigilanza), sistemi per la supervisione ed il telecontrollo; arredi e dotazioni di ufficio; traslochi e facchinaggio; ristorazione e catering.

7.9 E' inoltre in fase di studio la possibilità di procedere ad una modifica della denominazione sociale, che identifichi meglio la società in relazione ai nuovi servizi da offrire.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

Le linee di prevedibile evoluzione della gestione sono così sintetizzabili:

La Controllante:

- 8.1 Conclusione dell'iter relativo all'approvazione del rinnovo contrattuale con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui si è sopra riferito.
- 8.2 Proseguimento della ristrutturazione del Palazzo dell'Arte Antica (piani fuori terra) per il conseguente immediato avvio della commercializzazione.
- 8.3 Avvio della ristrutturazione dell'intero Palazzo dell'Arte Moderna e ristrutturazione della Piscina delle Rose.
- 8.4 Avvio definitivo della fase gestionale del Palazzo dello Sport, prevista nel periodo giugno-luglio 2004, a seguito dell'approvazione da parte di EUR dell'Atto di Collaudo Tecnico Amministrativo e previo l'ottenimento, da parte del Concessionario, di tutte le licenze ed autorizzazioni obbligatorie a carico dello stesso quale gestore delle attività.
- 8.5 Conclusione della procedura dell'accordo di programma, concordata con il Comune di Roma per la ristrutturazione dell'ex Velodromo Olimpico.
- 8.6 Avvio della gara internazionale per la progettazione preliminare del Velodromo ed avvio della progettazione delle opere pubbliche connesse al programma del Velodromo.
- 8.7 Nell'ambito del nuovo Piano Regolatore, che consente spazi migliorativi di manovra, la Società intende procedere oltre alla valorizzazione delle aree edificabili, con particolare riferimento alle iniziative relative all'accordo di programma del Castellaccio ed alla centralità

locale “Laurentina”, anche a dare maggiore impulso alla commercializzazione delle aree verdi – mediante la realizzazione di strutture leggere (gazebo) e di asili nido – nonché a ricercare nuovi segmenti di business (pubblicità, eventi, ecc.).

- 8.8 Realizzazione di un primo lotto funzionale del Sistema Territoriale di Sicurezza del Quartiere EUR mediante videosorveglianza ed attivazione del relativo piano di marketing con la vendita di servizi tramite la controllata Eurnetcity.

La Controllata:

- 8.9 Alla luce dell'evoluzione del modello di business sopra descritto, è stato presentato ed approvato nel dicembre 2003 un aggiornamento del piano economico/finanziario per gli anni 2004 e 2005, nonché un nuovo business plan, nel quale sono confluiti rilevanti ricavi per iniziative di interesse Eur (con un fatturato pari a circa euro 7 milioni nel primo anno). Detto business plan mira ad identificare EurNetCity come un global service provider di Eur, assumendo per la stessa compiti di integrazione, razionalizzazione dei servizi dei quali Eur necessita, per la gestione dei beni strumentali e per la gestione dei servizi richiesti dai terzi conduttori/utilizzatori degli immobili in patrimonio. Servizi sia di tipo tecnologico che tradizionale identificando un modello di offerta di tipo “global service”, in grado di essere proposto anche a terzi.

Al fine di dare seguito alla strategia sopra indicata, sono in corso di sottoscrizione tra le due Società:

- A. un contratto per la gestione di tutte le attività di Facilities Management negli edifici di proprietà condotti direttamente di Eur e di quelle richieste dai suoi conduttori, con particolare riferimento ai seguenti servizi:
- manutenzioni edili;
 - manutenzione impianti di condizionamento;
 - manutenzione impianti telefonici e rete Lan;
 - manutenzione infissi interni/esterni
 - servizi di pulizia;
 - servizi di facchinaggio;
 - servizi di receptionist;
 - servizi di noleggio di apparecchiature audiovisive;
 - servizi di allestimenti per convegni e mostre.
- B. Un contratto per l'esecuzione di tutte le prestazioni accessorie per la realizzazione del Sistema integrato di sicurezza territoriale “TSP – 1° Lotto”, denominato Territorial Security Project (di seguito “TSP”), sistema che consente, attraverso l'installazione di alcuni dispositivi di sicurezza, di valorizzare il patrimonio immobiliare di Eur, riducendo i rischi di danneggiamenti materiali e d'immagine derivanti da atti criminosi.
- C. Un contratto per la gestione tecnico-commerciale del TLC&Data Center.
- D. Il nuovo piano di attività, in corso di definizione, sarà quindi costruito principalmente sulla base delle opportunità di affari offerte dal socio Eur, anche se è necessario/opportuno

garantire l'ingresso nel capitale di EurNetCity di uno o più partners industriali che apportino non solo capitale di rischio ma anche il know how e ulteriori opportunità d'affari.

- E. Per l'individuazione di tale partner industriale, si è proceduto, verso la fine dell'anno, ad effettuare una selezione tra i principali operatori del settore Facility Management (selezione basata sulle offerte presentate, composte da un mix di capitale di rischio e di contratti di lavoro) che ha portato ad individuare nella società Serco S.p.A. il migliore offerente, sulla base dei criteri citati.
- F. Nel corso del mese di gennaio 2004 è iniziata la "due diligence" da parte di Serco che dovrebbe concludersi entro pochi mesi e che, in caso di risultato soddisfacente per tutte le parti, consentirà alla medesima di entrare nella compagine sociale di EURNETCITY.

9. Ulteriori informazioni ex articolo 2428 c.c.3

Controllante:

In aggiunta a quanto finora evidenziato, si segnala che nel corso del 2003 la Società non ha posseduto azioni proprie, né tramite società fiduciarie o interposta persona. La società non ha sedi secondarie.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Paolo Cuccia)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Reg. Imp. 80045870583
Rea 943510

EUR S.P.A.

Sede in LARGO VIRGILIO TESTA, 23 - 00144 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 645.248.000,00 i.v.

Bilancio consolidato al 31/12/2003

Stato patrimoniale attivo	31/12/2003	31/12/2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	103.429	162.564
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.498.552	1.938.143
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	103.942	117.780
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	609.295	686.824
5) Avviamento		
-) Differenza di consolidamento		17.574
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	5.641.627	6.851.533
	<u>7.956.845</u>	<u>9.774.418</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	663.866.065	659.852.966
2) Impianti e macchinario	5.991.049	5.231.708
3) Attrezzature industriali e commerciali	166.257	103.890
4) Altri beni	1.952.539	1.675.059
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.898.242	315.958
	<u>674.874.152</u>	<u>667.179.581</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese		
d) altre imprese	1.549	1.549
	<u>1.549</u>	<u>1.549</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	2.366.823	2.156.006
	<u>2.366.823</u>	<u>2.156.006</u>
	2.366.823	2.156.006
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>2.368.372</u>	<u>2.157.555</u>
Totale immobilizzazioni	685.199.369	679.111.554

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	61.081	61.059
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		35.946
	<u>61.081</u>	<u>97.005</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	17.755.663	24.466.692
- oltre 12 mesi		
	<u>17.755.663</u>	<u>24.466.692</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	6.456.911	2.951.148
- oltre 12 mesi	963.426	992.858
	<u>7.420.337</u>	<u>3.944.006</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	25.176.000	28.410.698
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	18.303.486	301.315
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	3.520	3.074
	18.307.006	304.389
Totale attivo circolante	43.544.087	28.812.092
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	122.270	58.337
	122.270	58.337
Totale attivo	728.865.726	707.981.983
Stato patrimoniale passivo	31/12/2003	31/12/2002
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	645.248.000	645.248.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	734.230	519.857
<i>V. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VI. Riserve statutarie</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	13.537.196	9.877.286
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione in EURO		3
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...	1.329.453	916.287
Riserva di conversione da consolidamento estero		
Riserva di consolidamento		
	14.866.649	10.793.576
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(1.249.055)	(741.761)
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	2.269.199	3.780.154
<i>Totale patrimonio netto di gruppo</i>	661.869.023	659.599.826
-) Capitale e riserve di terzi	1.410.965	1.693.901
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(1.615.655)	(282.936)
Totale patrimonio di terzi	(204.690)	1.410.965
<i>Totale patrimonio netto consolidato</i>	661.664.333	661.010.791
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	17.745	
2) Fondi per imposte	400.000	
-) Di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) Altri	1.024.849	516.844
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	1.442.594	516.844
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.556.355	2.281.918
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	3.392.847	12.725.914
- oltre 12 mesi	15.568.456	3.656.142
	18.961.303	16.382.056
4) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	632.676	1.981.457
- oltre 12 mesi	21.381	21.024
	654.057	2.002.481
5) Acconti		
- entro 12 mesi	256.108	466.928
- oltre 12 mesi		
	256.108	466.928

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

6) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	10.644.446		14.214.766
- oltre 12 mesi			
		10.644.446	14.214.766
7) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
8) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	3.035.518		4.495.228
- oltre 12 mesi			
		3.035.518	4.495.228
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	490.977		511.743
- oltre 12 mesi	135.736		163.168
		626.713	674.911
13) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.728.959		1.394.242
- oltre 12 mesi	2.582.284		
		4.311.243	1.394.242
Totale debiti		38.489.388	39.630.612
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	24.713.056		4.541.818
		24.713.056	4.541.818
Totale passivo		728.865.726	707.981.983
Conti d'ordine		31/12/2003	31/12/2002
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		13.302.579	10.133.768
2) Sistema improprio degli impegni		12.135.906	12.108.834
3) Sistema improprio dei rischi			
4) Raccordo tra norme civili e fiscali			

Totale conti d'ordine	25.438.485	22.242.602
Conto economico	31/12/2003	31/12/2002
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	24.205.144	23.027.664
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		396.635
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	167.434	973.022
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	167.434	973.022
Totale valore della produzione	24.372.578	24.397.321
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	573.656	428.396
7) <i>Per servizi</i>	8.549.827	6.077.968
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	234.145	367.310
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	5.525.583	5.408.848
b) Oneri sociali	1.489.399	1.534.495
c) Trattamento di fine rapporto	368.406	352.133
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	1.130.441	249.260
	8.513.829	7.544.736
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.107.331	1.161.424
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.105.345	2.516.534
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.147.468	1.600.000
	5.360.144	5.277.958
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(22)	(4.828)
12) <i>Accantonamento per rischi</i>	400.000	
13) <i>Altri accantonamenti</i>	560.000	200.000
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	2.086.641	2.120.887
Totale costi della produzione	26.278.220	22.012.427

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.905.642)	2.384.894
--	--------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da
- altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da
- altri

135.204

41.854

135.204

41.854

135.204

41.854

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da
- altri

1.191.095

1.066.434

1.191.095

1.066.434

Totale proventi e oneri finanziari**(1.055.891)****(1.024.580)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie***18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
-) con il metodo del patrimonio netto
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
-) con il metodo del patrimonio netto
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	4.185.975	3.447.940
		<u>3.447.940</u>
	4.185.975	3.447.940
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti	12.986	
- varie	494.533	1.381.164
		<u>1.381.164</u>
	507.519	1.381.164
Totale delle partite straordinarie	3.678.456	2.066.776
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	716.923	3.427.090
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	33.947	159.656
b) Imposte differite (anticipate)	29.432	(229.784)
		<u>(70.128)</u>
	63.379	(70.128)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	653.544	3.497.218
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(1.615.655)	(282.936)
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	2.269.199	3.780.154

Reg. Imp. 80045870583
Rea 943510

EUR S.P.A.**C.F. 80045870583 – P.I. 02117131009**

Sede in LARGO VIRGILIO TESTA, 23 - 00144 ROMA (RM)
Capitale sociale Euro 645.248.000

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2003**Premessa**

La presente nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono il bilancio d'esercizio e dalle disposizioni di altre leggi.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio sono stati utilizzati i criteri stabiliti dal codice civile, interpretati ed integrati, ove necessario, dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri integrati e, ove mancanti ed applicabili, dagli I.F.R.S. emessi dallo Iasb.

Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni supplementari, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.

Non vi sono state deroghe alle disposizioni previste nel D.Lgs. 127/1991.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16 c. 8, del D. Lgs. 213/98.

Per quanto riguarda l'attività del gruppo nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile; la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio dell'Eur Spa (Capogruppo) e di Eurnetcity Spa al 31/12/2003. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il

metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato (vedi allegato n. 1).

Non esistono Società controllate la cui attività è eterogenea rispetto a quella delle rimanenti Società del Gruppo, e che sarebbero quindi escluse e valutate con il metodo del patrimonio netto.

Non vi sono società controllate escluse dal consolidamento.

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Non vi sono Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% e che sarebbero valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società al 31/12/2003, approvati dalle relative Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Non vi sono Società consolidate che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato e per le quali quindi sarebbe stato necessario predisporre degli appositi bilanci annuali intermedi.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento" o detratte dalle riserve di consolidamento del passivo. Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 127/91.

La "Differenza da consolidamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale e nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati. In sede di preconsolidamento sono state eliminate le eventuali poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite.

Non vi sono Società controllate e collegate estere per le quali emergano differenze di conversione.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2003 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).